

Indagini finanziarie: proroghe e modifiche per la casella di posta elettronica certificata (PEC).

L'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento n. 32951 del 24 febbraio 2006 ha prorogato i termini previsti per l'avvio delle indagini finanziarie ed ha apportato delle modifiche in materia.

In particolare, ha prorogato al 15 aprile 2006 il termine per la comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte degli intermediari finanziari nell'ambito delle indagini finanziarie di cui all'art. 32 del DPR n. 600 del 29 settembre 1973.

E' stato anche spostato al 2 maggio 2006 il termine relativo alle modalità di trasmissione telematica delle richieste da parte dell'Amministrazione fiscale e delle risposte da parte degli intermediari.

Il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia è stato emesso in accoglimento delle richieste avanzate dallo Studio per conto di associazioni di categoria di intermediari finanziari.

La proroga dei termini come sopra descritti è stata introdotta al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare le prove tecniche concernenti l'acquisizione della casella di posta elettronica certificata.

Altra novità introdotta dal provvedimento riguarda gli intermediari finanziari di nuova costituzione, i quali devono comunicare il loro indirizzo di posta elettronica certificata entro 30 giorni dalla data d'inizio della loro nuova attività .

Infine, sono state aggiunte alcune voci alla Tabella allegato 1 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 dicembre 2005, che tengono conto delle specificità tecnico-operative rappresentate da alcune categorie di intermediari finanziari.

Si ricorda che lo Studio, attraverso la **PecFinder Srl**, è in grado di offrire tutta l'assistenza necessaria per ciò che concerne gli adempimenti in materia di Posta Elettronica Certificata e antiriciclaggio per holding, finanziarie e professionisti.